

LETTERA DEL NOSTRO PRESIDENTE

Carissimi,

cosa dire quando siamo passati da contare i morti da Covid-19 a quelli di un paese europeo, quando la barbarie diventa sempre più l'unica risposta a divisioni e progetti di potenza venuti alla ribalta "improvvisamente"?

Questo bilancio racconta delle nostre comunità e dei progetti che abbiamo portato avanti nel corso del 2021, ma voglio partire dalla situazione internazionale attuale per riflettere su quello che è il modus operandi della Fondazione, da sempre ispirata all'accoglienza e all'incontro con chi ha più bisogno.

La guerra in Ucraina è stata un evento inaspettato, soprattutto "non eravamo informati" su quello che accadeva in un paese così vicino ma che appariva così lontano. Il gioco delle accuse incrociate non è mancato: la colpa è dei media, dei politici, del Patriarca di tutte le Russie, del Papa, della NATO...

Tra i tanti "mea culpa" di questi giorni (naturalmente quasi sempre addossati agli altri), uno in particolare mi ha colpito: **che cosa sappiamo, o vediamo, delle tante**

persone ucraine che da anni vivono nel nostro paese,

perfino nelle nostre case quando fanno le badanti? La maggior parte di loro è cristiana, eppure nemmeno questo ci ha fatto trovare una vicinanza per condividere e portare insieme il peso di una vita spesso amara.

Per accorgersi di queste persone c'è stato bisogno di una guerra. Spero che il Bilancio Sociale 2021 della Fondazione, attraverso i progetti, i numeri, le azioni descritte, aiuti a ricordarci di tutte le persone che hanno bisogno e a trovare uno sguardo di vicinanza verso chi è nostro fratello e sorella. Dobbiamo ricordarlo sempre, anche senza l'aiuto della prossima guerra.

Padre Piergiorgio Novelli Presidente di Fondazione Somaschi

llegroup blood



INDICE

LA FONDAZIONE	6	LE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI	46
AREE DI INTERVENTO	10	PROGETTI	50
RISORSE UMANE	34	RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA	52
IL 2021 IN NUMERI	44	METODOLOGIA E ALTRE INFORMAZIONI	72

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Progetto e coordinamento editoriale: Luigi Poggesi

Copyright 2021 Fondazione Somaschi Onlus

Pubblicato e distribuito da: Fondazione Somaschi Onlus Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano Tutti i diritti sono riservati.

È vietata la riproduzione anche se parziale, senza il permesso scritto dell'editore. Immagini: ©FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Consulenza editoriale: Mela | Immaginario Creativo Progetto grafico e impaginazione: Mela | Immaginario Creativo

LA FONDAZIONE

Ci prendiamo cura di chi ha bisogno con amore e passione.



I NOSTRI VALORI

ACCOGLIENZA

Il nostro abbraccio comprende diversi tipi di disagio e nuove forme di povertà.



STARE CON

Crediamo nel valore del vivere insieme, del condividere la quotidianità.



Offriamo operatori qualificati e coinvolgiamo diverse figure professionali.



Ogni persona è differente e merita un'attenzione esclusiva e un percorso personalizzato.



Facciamo accoglienza in tanti modi e inventiamo soluzioni nuove.

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci alla società, ma contagiarla con la nostra passione.

FORMAZIONE E LAVORO

Diamo strumenti concreti per uscire dalla fragilità.











LE NOSTRE RADICI

Da oltre 500 anni, sull'esempio di San Girolamo Emiliani, i Padri Somaschi offrono accoglienza e aiuto alle persone più vulnerabili. Ai Padri Somaschi si sono aggiunti, nel tempo, educatori e volontari.

Nel 2011 è nata la nostra Fondazione per continuare la tradizione dell'Ordine religioso di accogliere minori in comunità. Inoltre, negli anni abbiamo sostenuto donne vittime di violenza e i loro figli, persone senza fissa dimora, uomini con problemi di dipendenza da sostanze, malati terminali, migranti, famiglie in difficoltà e persone anziane.

Come Fondazione Somaschi, nelle nostre strutture e nei nostri spazi, ci prendiamo cura delle persone con amore e passione. Accogliere è aprire e aprirsi, allargare le braccia, lo sguardo e il cuore.



AREE DI INTERVENTO

In strada e nelle nostre case accogliamo,

tuteliamo e sosteniamo

i più fragili.

LE AREE DI INTERVENTO

Le nostre azioni si sviluppano in diverse aree di intervento, per accogliere, tutelare e sostenere, con passione e amore, persone in situazioni di fragilità.



FONDAZIONE SOMASCHI



AREA MINORI

Le nostre comunità per minori sono delle vere e proprie case, dove bambini e ragazzi provenienti da situazioni di fragilità vengono accolti e accompagnati in una fase del loro percorso di crescita. Con cura e attenzione, i nostri operatori ed educatori lavorano quotidianamente al fianco dei piccoli ospiti, sostenendoli passo dopo passo. Grazie all'istituzione di Piani Educativi Personalizzati e alla partecipazione a diverse attività laboratoriali, creative e sportive, si impara a vivere in un clima sereno e comunitario. I ragazzi neomaggiorenni vengono infine accompagnati in una fase di inserimento lavorativo e abitativo, alla ricerca di autonomia e indipendenza.





MINORI INSERITI
IN PERCORSI
DI AUTONOMIA

Comunità Annunciata

La comunità Annunciata, aperta nel 1998 e situata nel centro della città di Como, accoglie ragazzi maschi dagli 11 ai 21 anni che provengono da situazioni di grave maltrattamento, disagio psico-sociale, fragilità psichica o soggetti a provvedimento penale.

La casa comprende la comunità educativa e il centro diurno So-Stare.

RESPONSABILE: Savero Meroni

OPERATORI: 1 responsabile a tempo pieno, affiancato da una coordinatrice sociale part-time, 8 educatori a tempo pieno e 3 part-time.



Persone accolte 2021: 48

Casa San Girolamo, Somasca di Vercurago

Casa San Girolamo, aperta nell'aprile del 1985, accoglie minori in condizione di fragilità e complessità personale e familiare, disagio sociale e maltrattamento.

La struttura comprende 4 diverse comunità educative e 1 pronto intervento per minori dedicati a 38 ospiti.

RESPONSABILE: Padre Walter Persico OPERATORI:

Alla Cascina: 1 famiglia residente affiancata da 3 educatori professionali e 1 assistente sociale.

Cà Miani 1: 1 coordinatore, 1 religioso residente, 3 educatori professionali e 1 assistente sociale.

Cà Miani 2: 1 coordinatore, 1 religioso residente, 3 educatori professionali e 1 assistente sociale.

La Baia: 1 coordinatore religioso coadiuvato da altri religiosi residenti e da 1 assistente sociale.

Villa Santa Maria: 1 coordinatore, 1 religioso residente, 3 educatori professionali e 1 assistente sociale.



Persone accolte 2021: 45

La nostra è una vera e propria casa. Siamo una tribù, un branco che va oltre i legami di sangue.

Serena, educatrice Annunciata



Nell'esperienza dei laboratori mi diverto parecchio, sono giorni di sorrisi, divertimento e di familiarità. Mi trovo bene perché siamo tutti uniti, se una cosa non va bene siamo pronti a sostenerci e a darci una mano.

I., piccolo ospite del centro Emiliani



Centro Emiliani, Elmas

Il Centro Emiliani, a partire dal 1984, accoglie maschi minori tra gli 8 a i 18 anni provenienti da un ambiente famigliare non idoneo per il loro mantenimento, l'educazione e l'istruzione; partecipano inoltre alle attività di sostegno educativo e scolastico altri ragazzi per i quali non è però previsto l'allontanamento dal nucleo famigliare.

La struttura comprende 2 comunità educative per 20 posti totali.

RESPONSABILE: Padre Elia Salis

OPERATORI: 1 coordinatore, 1 religioso residente, affiancato da 3 educatori full time e 12 educatori part time.



Persone accolte 2021: 25

Progetto Insieme, Rapallo

Attiva dal 1993, la comunità di Rapallo accoglie: ragazzi minori e neomaggiorenni la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea per il loro mantenimento, l'educazione e l'istruzione; ragazzi che necessitano di un ulteriore accompagnamento per il raggiungimento dell'autonomia; minori ambosessi che necessitano di interventi educativi a bassa soglia. La struttura comprende 2 comunità educative, un centro aggregativo e 1 villetta per l'autonomia dedicati a 27 ospiti.

RESPONSABILE: Claudia Nesti

OPERATORI: 1 responsabile locale, 3 coordinatori, 10 educatori, 1 psicologo esterno per le supervisioni, 1 amministrativa, 1 cuoca, 1 ausiliaria.



Persone accolte 2021: 40

Comunità Gilardi, Vallecrosia

Dal 1963 la vocazione della comunità di Vallecrosia è quella di accogliere minori maschi che si trovano in condizione di fragilità, disagio sociale e maltrattamento. La struttura comprende 2 comunità educative per un totale di 20 posti.

RESPONSABILE: Alessandro Volpi

OPERATORI: 9 educatori più 1 responsabile full time, 2 educatori part time.



Persone accolte 2021: 33

Casa San Girolamo, Narzole

Dal 1992 la comunità di Narzole accoglie minori maschi dagli 11 ai 17 anni la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione; vengono inoltre accolti MSNA e un posto è dedicato a un minore con provvedimenti penali.

La struttura comprende 1 comunità educativa di 10 posti, più 2 di pronto intervento.

RESPONSABILE: Luca Tesio

OPERATORI: 1 coordinatore, 4 educatori professionali

e 1 OSS.



Persone accolte 2021:9



È un luogo dove i nostri ragazzi possono sentirsi al sicuro, dove anche noi educatori ci sentiamo davvero a casa.

Luca, responsabile Casa San Girolamo Narzole

AREA MAMMA-BAMBINO

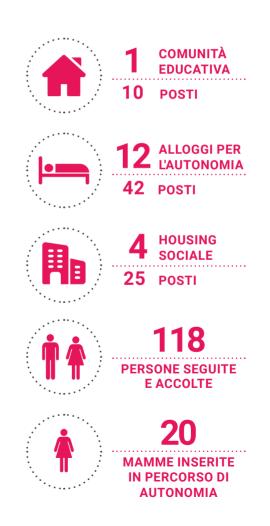
Il principio fondamentale è offrire ad ogni donna la possibilità di ridefinire il proprio progetto di vita, sperimentandosi come donna e come madre, lavorando sulle fragilità per valorizzare le proprie risorse personali. Vivere la dimensione della quotidianità permette di accompagnare e supportare le donne nel loro cammino di crescita personale, genitoriale, professionale e di fornire ai minori un ambiente familiare nel quale respirare un'atmosfera di casa.

Accogliamo offrendo uno spazio che possa dare il senso di "casa" agli ospiti.

Sosteniamo le donne accolte accompagnandole in un percorso di riappropriazione del ruolo genitoriale e di tutte le relazioni e responsabilità ad esso connesso.

Accompagniamo le donne verso un percorso di autonomia attraverso la ricerca abitativa e percorsi formativi, ben consci che casa e lavoro rappresentino passi fondamentali verso l'indipendenza.





Casa Tuendelee

Casa Tuendelee, nata nel 2009 accoglie donne con figli provenienti da situazioni di maltrattamento intraextra famigliare e disagio psico-sociale, relazionale e abitativo.

La Casa comprende 5 alloggi per l'autonomia per nuclei monoparentali mamma-bambino.

RESPONSABILE: Marco Pessani

OPERATORI: 1 responsabile a tempo pieno, affiancato da 2 educatrici a tempo pieno e 1 educatrice part-time



Persone accolte 2021: 33

Casa Silene

Casa Silene, attiva dal 2003, accoglie donne con figli provenienti da situazioni di maltrattamento intraextra famigliare e disagio psico-sociale, relazionale e abitativo.

La casa comprende 4 appartamenti, per un totale di 18 posti letto per madri e minori.

RESPONSABILE: Delia Pessani

OPERATORI: 1 responsabile a tempo pieno, affiancato da 3 educatrici a tempo pieno.



Persone accolte 2021: 28



Insieme è ancora più bello.

Elena, educatrice

È bello quando a distanza di tempo queste mamme con i loro bambini tornano a trovarci, raccontandoci i progressi che hanno fatto, come sono andati avanti nella loro vita, ripensando a come sono partite e arrivate qui. È bello vedere come tutto questo è servito a ridare vita e speranza.

Mariangela, psicologa

Casa Primula

Casa Primula, attiva dal 2013, accoglie donne con figli provenienti da situazioni di maltrattamento intraextra famigliare e disagio psico-sociale, relazionale e abitativo.

La Casa comprende 4 appartamenti, per un totale di 18 posti letto per madri e minori.

RESPONSABILE: Erica Pianezzola

OPERATORI: 1 responsabile, affiancata da 3 educatori a tempo pieno e 2 part time.



Persone accolte 2021: 32



Casa del pane e delle rose

Il condomino solidale del pane e delle rose è caratterizzato da un mix sociale e abitativo. Al suo interno vengono accolte donne con figli provenienti da situazioni di maltrattamento intra-extra famigliare e disagio psico-sociale, relazionale e abitativo.

La casa comprende 3 appartamenti per un totale di 13 posti letto.

RESPONSABILE: Marina Cavalli

OPERATORI: 1 responsabile, affiancata da 2 educatori a part time.



Persone accolte 2021: 13

AREA TERRITORIALITÀ

Per garantire l'accoglienza a 360° gradi, i nostri servizi si rivolgono anche ad altre fasce di persone con fragilità che non vengono fisicamente accolte nelle nostre strutture, ma che si trovano sul territorio. Nella città metropolitana di Milano e nel suo hinterland sono presenti diverse attività dedicate a questa parte della popolazione.





2.846
PERSONE INCONTRATE
IN USCITE
SULLA STRADA



1.290
PERSONE ACCOLTE

IN SERVIZI
DIURNI/NOTTURNI



5.100

STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI



1.300

PERSONE INCONTRATE IN ATTIVITÀ DI SPORTELLO

Domiciliarità

Il servizio di custodia sociale, in collaborazione con il Comune di Milano, si rivolge a cittadini singoli, nuclei familiari, persone fragili, anziani, disabili e minori. Attività di socializzazione, contrasto alla solitudine e all'emarginazione e attività ludico-creative e culturali vengono portate avanti quotidianamente per incontrare chi vive la città e le sue esigenze.

RESPONSABILE: Elena Varini

OPERATORI: 2 operatori full time, 5 operatori part time.

ORE DI APERTURA DEL SERVIZIO: 2080

Persone incontrate nel 2021: 650

Spazio WeMi 25Aprile

Questo spazio vuole essere l'occasione per accedere in modo più semplice ai servizi di welfare del Comune di Milano. Grazie all'aiuto degli operatori, è possibile individuare i bisogni di ciascuna persona e/o famiglia, attivando forme di welfare presenti sul territorio, come lo sportello per colf e badanti, lo sportello psicologico, il gruppo di educazione finanziaria, aiuto nella compilazione della domanda per l'assegno unico dei figli.

RESPONSABILE: Elena Varini
OPERATORI: 3 operatori part time.
ORE DI APERTURA DEL SERVIZIO: 1040

ıi∳iı Persone incontrate nel 2021: 650



Bassasoglia

Attivo dal 1996, il servizio di Bassasoglia si rivolge a donne vittime di violenza, prostituzione, tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo. Le attività portate avanti sono quelle di unità di strada, indoor, drop in sanitario e drop in ascolto. È essenziale creare una relazione di fiducia con queste donne per offrire poi materiale informativo multilingue e il sostegno di cui hanno bisogno.

Il territorio coinvolto è quello della città di Milano, ma anche dell'hinterland e della provincia di Lodi, Bergamo e Cremona.

RESPONSABILE: Isabella Escalante

OPERATORI: 1 coordinatore affiancato da 1 referente e 3 educatori part time.

ATTIVITÀ SFRUTTAMENTO SESSUALE: le uscite in strada sono state 163, i contatti in un anno 2.846, le donne incontrate 237 e le persone trans 107, per un totale di 444 persone.

I colloqui e gli accompagnamenti sanitari sono stati 201, le persone inserite in un percorso di protezione 10.

ATTIVITÀ SRUTTAMENTO LAVORATIVO: le uscite in strada sono state 108, i contatti in un anno 770, le donne incontrate 3, gli uomini incontrati 401 per un totale di 405 persone.

I colloqui e gli accompagnamenti sanitari sono stati 157, le persone inserite in un percorso di protezione 8.



Drop in 25 Aprile

Dal 2003 il servizio di Drop In è punto di riferimento per le persone che si trovano in uno stato di grave marginalità sociale. Senza fissa dimora e/o con problemi legati a problemi di dipendenza da stupefacenti e alcol trovano uno spazio dove aumentare le conoscenze rispetto a danni e rischi connessi al consumo di sostanze, relazionarsi con altri ospiti e operatori, beneficiare di servizi come docce, consegna di materiale sanitario, orientamento al lavoro.

RESPONSABILE: Edoardo D'Alfonso

OPERATORI: 1 responsabile full-time affiancato da 3

educatori part time.



Se noi chiudiamo gli occhi, sicuramente qualcun altro li avrà chiusi prima di noi. Accogliere significa avere un'attenzione per la persona, al di là di problematiche e dipendenze, al di là di qualsiasi situazione.

Edoardo, responsabile Drop In

Politiche giovanili

L'obiettivo di questo servizio è quello di proporre laboratori educativi di prevenzione, laboratori per l'integrazione culturale e sociale, attività scolastica con minori e laboratori di teatro a ragazzi in età scolastica. Tutte queste attività si rivelano essenziali per sostenere il progetto di una società più inclusiva.

L'équipe del progetto scuole collabora quotidianamente con le realtà scolastiche presenti sul territorio milanese.

RESPONSABILE: Giulia Comoletti

OPERATORI: 1 responsabile full time, 12 educatori part time.

N. PROGETTI 2021

Numero istituti comprensivi	15
Classi coinvolte	300
Alunni raggiunti	5100
Docenti formati	90
Laboratori realizzati	300
Laboratori realizzati durante la Dad	30
Genitori raggiunti durante il lockdown	
per supporto genitoriale	70
Ore svolte a fianco dei docenti nella Dad	50
Consulenze svolte ai docenti	
durante la Da <mark>D</mark>	50

Grave marginalità Como

L'intervento si sviluppa in 3 differenti attività.

"HousinHousing first" in collaborazione con cooperativa CSLS.

Il Centro Diurno in collaborazione con Caritas. Il Rifugio notturno per emergenza freddo con il supporto della rete "Vicini di strada".

RESPONSABILE: Serena Banfi
OPERATORI: 4 educatori part time.



Persone accolte 2021: 33

È stata un'esperienza particolarmente positiva, sia per gli ospiti sia per gli operatori e i volontari coinvolti ogni giorno in questo importante servizio della città. Personalmente sono riconoscente a tutti perché il mondo della grave marginalità è complesso, ma estremamente arricchente e coinvolgente.

Serena, responsabile del progetto Emergenza Freddo 2021



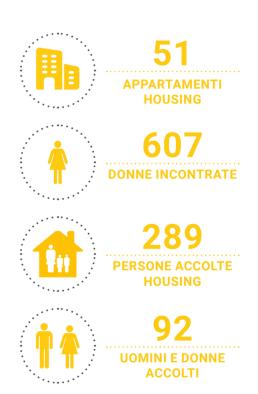
AREA ADULTI

L'area si occupa di accoglienze e comprende i servizi dedicati agli adulti, uomini e donne, sia di tipo territoriale che residenziale.

Servizi territoriali: CAV

Servizi residenziali: accoglienza donne, accoglienza uomini, housing sociale





Accoglienza Vomini - Casa Kaire

Il servizio accoglie uomini fragili che hanno perso il lavoro, gli affetti e la fiducia in sé stessi e cerchiamo di aiutarli a recuperare i ritmi di una vita normale in una casa per aiutarli a prendere di nuovo in mano la loro vita. La realtà di Casa di Kaire comprende 1 comunità per uomini in difficoltà e 3 alloggi per l'autonomia.

RESPONSABILE: Franco Invernizzi

OPERATORI: 3





Accoglienza donne

Il servizio offre un luogo sicuro alle donne vittime di violenza e tratta che decidono di liberarsi dalla situazione di maltrattamento e dallo sfruttamento, avviando un percorso per cambiare la propria vita. Sono disponibili in tal senso 1 comunità di pronto intervento e prima accoglienza, nonché 2 appartamenti per l'autonomia.

RESPONSABILE: Martina Ziglioli

OPERATORI: 3 operatrici full time, 2 operatrici part time.

Donne accolte: 52

È un posto difficile questo, stare qu senza poter decidere se uscire, se fare una passeggiata, eppure è un luogo che restituisce la libertà di rimanere, di fare qualcosa per me, di riprendere in mano la vita che qualcun altro ha stracciato.

> Elisa, operatrice del servizio di accoglienza donne

CAV

Il Centro Antiviolenza è ad accesso libero tramite prenotazione telefonica e offre supporto psicologico, assistenza legale e orientamento lavorativo e abitativo alle donne vittime di violenza domestica, sessuale e stalking.

RESPONSABILE: Chiara Sainaghi

OPERATORI: il centro si avvale esclusivamente di personale femminile formato sul tema della violenza di genere. L'équipe è costituita da: 1 assistente sociale, 1 educatrice professionale, 1 psicologa, mediatrici culturali, 1 avvocato civilista e 1 avvocato penalista con formazione specifica sul tema della violenza di genere.

persone persone totali seguite

e accolte: 607

I nostri Centri Antiviolenza sono luoghi di ascolto, dove le donne che vivono o che hanno vissuto una situazione di violenza possono sentirsi al sicuro e confrontarsi con noi operatrici. Siamo pronte ad ascoltarle e aiutarle a individuare il percorso migliore per ciascuna di loro.

Raffaella, psicologa





Housing

SERVIZIO DI HOUSING SOCIALE IN APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE.

Servizio attivo dal 2009 che fornisce un luogo, un tempo e una serie di strumenti affinché un nucleo famigliare possa raggiungere la piena autonomia con un accompagnamento educativo leggero.

Il servizio è destinato a nuclei famigliari che provengono da sfratti o che devono concludere percorsi educativi più significativi avviati all'interno di altri servizi residenziali.

Housing Milano e hinterland

RESPONSABILE: Cristina Facchinetti	
APPARTAMENTI	27
POSTI LETTO	99
PERSONE SEGUITE	157

OPERATORI: 3 operatori full time, 2 operatori part time.

Housing Alto Milanese

RESPONSABILE: Costanza Bargellini	
APPARTAMENTI	13
POSTI LETTO	45
PERSONE SEGUITE	59

OPERATORI: 3 operatori full time, 1 operatore part time.

Housing San Mauro Torinese (TO)

RESPONSABILE. Roberta Dagilolli	
APPARTAMENTI	11
PERSONE SEGUITE	45

OPERATORI: 2 operatori a partita iva, 2 operatori part time.

Housing La Buona Lena Genova

RESPONSABILE: Camilla Lagomarsino	
APPARTAMENTI	5
PERSONE ACCOLTE	28

OPERATORI: 1



AREA MIGRANTI

Obiettivo principale dei Centri per richiedenti asilo, gestiti dalla nostra Fondazione, è creare luoghi di integrazione. In questo senso i centri di prima accoglienza CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) sono strutturati per garantire un primo rifugio, mentre i centri di seconda accoglienza SAI (Sistema Accoglienza Integrata) prediligono la forma di appartamenti e sono votati alla ricerca dell'autonomia.

Nella progettazione educativa diventa estremamente significativo il confronto quotidiano e costante fra operatori e ospite riguardante tematiche sulla vita all'interno della struttura e in particolare sui propri progetti; fondamentale è il raggiungimento, attraverso diversi strumenti, di una certa stabilità emotiva necessaria per progettare obiettivi più concreti, quali la formazione professionale e la ricerca di un lavoro.





102 OSPITI ACCOLTI

SAI: Sistema Accoglienza Integrata

Il SAI ha come obiettivo l'integrazione e si sviluppa su due livelli di servizi: il primo è riservato ai richiedenti asilo ed è basato sull'assistenza materiale, legale, sanitaria e linguistica; il secondo è riservato ai titolari di protezione e ha anche funzione di integrazione e orientamento lavorativo. La titolarità dei progetti è assegnata agli enti locali che volontariamente attivano e realizzano progetti di accoglienza e integrazione.

CAS: Centri di accoglienza straordinari

All'interno dei CAS vengono accolti i richiedenti asilo, limitatamente al tempo necessario al trasferimento nelle strutture del SAI. Sono istituiti dalle Prefetture e affidati a soggetti privati attraverso le procedure di affidamento dei contratti pubblici. Nonostante si tratti di un sistema straordinario, il CAS è divenuta la tipologia dei centri maggioritaria negli anni.



Parzano

Il CAS è situato a pochi chilometri da Como opera in convenzione con la Prefettura di Como sito in una struttura di proprietà di Fondazione Somaschi.

Sono a disposizione fino a 23 posti per uomini richiedenti asilo o protezione internazionale.

RESPONSABILE: Celia Biffi

OPERATORI: 1 responsabile, 3 educatrici part time, 1

custode.



Ospiti 2021: 33



Il mio sogno è quello di diventare un OSS e di prendermi cura di chi ha più bisogno. Desidero occuparmi di chi è fragile, proprio come voi avete fatto con me.

F., ospite del progetto SAI

Martesana

Il servizio è attivo dal 2014. La sede e gli appartamenti sono collocati a poca distanza dalla stazione della metropolitana M2. La titolarità è del comune di Gorgonzola.

Sono a disposizione 10 posti per uomini richiedenti asilo o protezione internazionale.

RESPONSABILE: Giulia Guerra

OPERATORI: 1 responsabile e 3 educatori.



Ospiti 2021: 36

Alto Milanese

Il centro, attivo dal 2014, si trova a Legnano e si sviluppa in una serie di appartamenti sul territorio. Si tratta di un CAS in convenzione con la Prefettura di Milano e un SAI con titolarità del comune di Legnano.

Sono a disposizione 50 posti per uomini richiedenti asilo o protezione internazionale.

RESPONSABILE: Costanza Bargellini OPERATORI: 1 responsabile e 2 educatori.



Ospiti 2021: 33

AREA CURA

Curare, recuperare e accompagnare: sono queste le parole chiave per descrivere tutte le attività svolte all'interno dell'area cura. Le nostre comunità accolgono persone con problemi di dipendenza da droghe, alcol e gioco d'azzardo, garantendo un percorso polispecialistico e multidisciplinare. Ciascun ospite viene seguito nel proprio percorso di recupero e di reinserimento sociale e lavorativo, affiancando al progetto clinico diverse attività laboratoriali, come yoga, teatro e arteterapia. La lavorazione della terra e la produzione di frutta e verdura biologiche permette inoltre di osservare concretamente il frutto del proprio lavoro, dando la possibilità anche a chi abita fuori dalle strutture di assaporare il gusto della rinascita.

Alcune comunità, invece, accolgono persone sieropositive e malate di AIDS; il loro ruolo è quello di accompagnarle nella fase terminale della loro malattia, offrendo tutta l'assistenza di cui hanno bisogno. Sono diverse le attività che si svolgono in queste strutture per sviluppare le capacità intellettive ed emozionali di ciascuno: laboratori teatrali e di scrittura creativa permettono di riscoprire la propria anima.





Cascina Mazzucchelli

Aperta nel 1982, la struttura accoglie persone tossicodipendenti e alcoliste con alle spalle lunghi percorsi ambulatoriali e residenziali seguiti da ricadute. Ciascun ospite svolge un trattamento terapeutico riabilitativo o specialistico, affiancato da attività come quella lavorativa e sportiva.

La comunità terapeutica specialistica residenziale può accogliere fino a 30 ospiti.

RESPONSABILE: Roberto Peroni

OPERATORI: 1 responsabile affiancata da 6 educatori a tempo pieno, 1 psicologa psicoterapeuta, 2 psicologi, 1 medico epatologo, 1 medico psichiatra, 1 infermiere.



Ospiti seguiti nel 2021: 62

Cavaione

Inaugurata nel 1978, la comunità accoglie uomini di età compresa tra i 18 e i 45 anni policonsumatori e con problemi di dipendenza da cocaina.

La comunità può accogliere fino a un massimo di 21 ospiti.

RESPONSABILE: Paola Ranica

OPERATORI: 1 responsabile e 3 educatori full time, 1 educatore part time, psicologo e supervisore.



Ospiti accolti nel 2021: 37



Ponzate

Aperta nel 1987, questa comunità è dedicata a uomini con problemi di alcol e tossicodipendenza. Sono diverse le modalità di sostegno intraprese, tra cui gruppi di valenza educativa e psicologica e attività lavorativa, azioni intraprese affinché ciascun ospite raggiunga un buono stato psico-fisico.

La comunità terapeutico-educativa ha a disposizione 21 posti.

RESPONSABILE: Riccardo D'Ambrosio

OPERATORI: 1 responsabile e 3 educatori full time, 1 educatore part time, psicologo e supervisore.



Ospiti accolti nel 2021: 33



La Sorgente

La casa alloggio La Sorgente, situata nel centro della città di Como, accoglie persone ambosessi affette da HIV/AIDS. Viene garantita l'assistenza sanitaria necessaria a ciascun ospite, affiancata da attività socio-educative volte allo sviluppo delle capacità intellettive ed emozionali e al rispetto della dignità della persona. La struttura accoglie fino ad un massimo di 22 persone.

RESPONSABILE: Daniele Isidori

OPERATORI: 1 responsabile assistente sociale specialista, 4 educatori professionali, 7 operatori socio sanitari, 1 infermiere professionale.



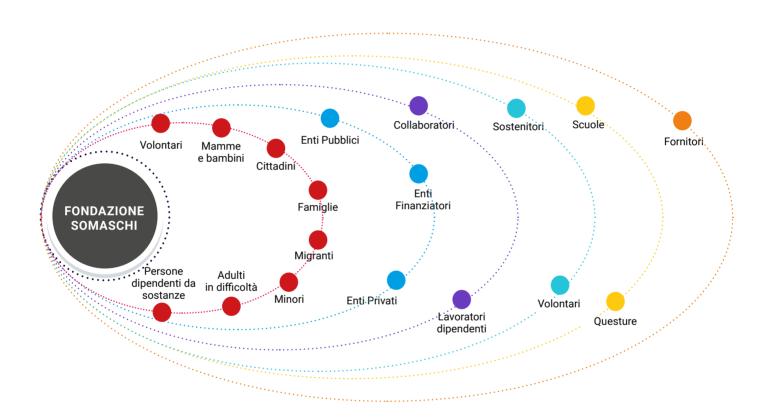
Ospiti accolti nel 2021: 23

La nostra è una vera e propria casa, un luogo dove ci prendiamo cura di chi abbiamo vicino.

Daniele, responsabile La Sorgente



I NOSTRI STAKEHOLDER



RISORSE UMANE

Religiosi e laici che lavorano insieme

con passione e professionalità

a servizio dei più vulnerabili.

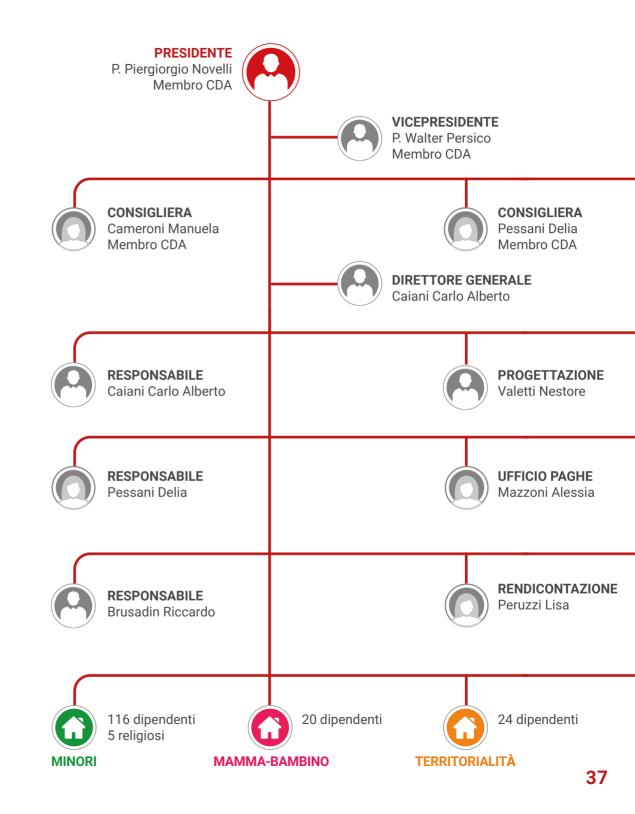


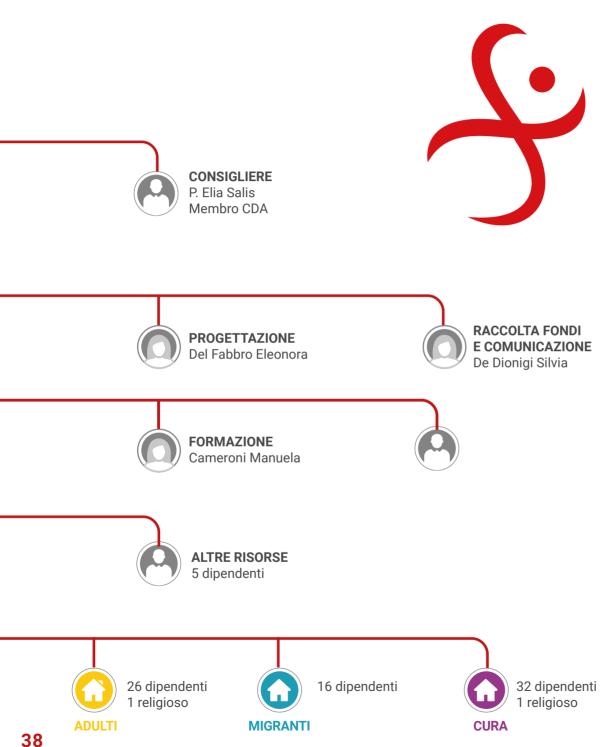
ORGANIGRAMMA

La struttura della nostra Fondazione prevede 3 funzioni principali: decisionali, operative e di controllo. Per regolamentare la distinzione tra le varie funzioni siamo dotati di statuto, regolamenti e organigramma. Gli organi statutari determinano le decisioni e le linee strategiche di conduzione della Fondazione e sono responsabili delle attività e del controllo dei risultati economico-finanziari e di utilità sociale rispondenti alla mission.

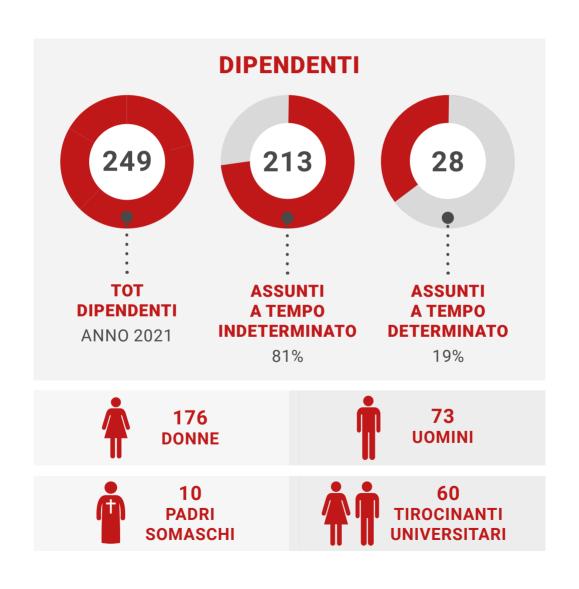
Il consiglio di amministrazione rappresenta il livello decisionale della Fondazione. Nel corso del 2021 sono stati convocati 14 consigli. il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 componenti, in carica per 5 anni. La scadenza del consiglio di amministrazione in carica è il 31.12.2021. I componenti del consiglio di amministrazione non ricevono alcun rimborso o retribuzione per il ruolo svolto.







DIPENDENTI, RELIGIOSI SOMASCHI, SERVIZIO CIVILE, VOLONTARI



ANAGRAFICA DIPENDENTI

< 29 ANNI 60 30 - 39 ANNI 85 40 -49 ANNI 79 50 - 59 ANNI 11 > 60 ANNI 14

MANSIONE DIPENDENTI

OPERATORI 3 D.G. GENERALE 149 EDUCATORI 8 SOCIO 3 CUSTODI **E STAFF ASSISTENZIALI RESPONSABILI** 2 ASSISTENTI **24** COORDINATORI 21 DI OPERA O 2 MEDIATRICE SOCIALI **SERVIZI** CUOCHE 15 AMMINISTRATIVI 1 INFERMIERE **E AUSILIARI**

TOURNOVER DIPENDENTI

TOURNOVER 20% CESSAZIONI 47 DIPENDENTI 1 GENNAIO 229 DIPENDENTI 31 DICEMBRE 241

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA

18.563,74 €

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MINIMA E MASSIMA

11.117,57 €

11.2,21

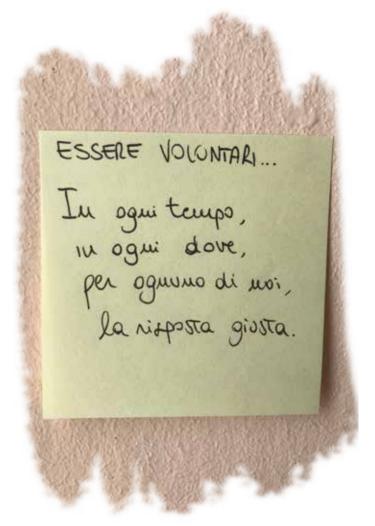
Le persone sono la nostra forza

I nostri volontari

L'anima della nostra Fondazione è costituita da tutte le persone che si occupano degli ospiti delle strutture di accoglienza e dei servizi. I volontari sono, insieme ai nostri dipendenti, la 'colonna portante' della nostra Fondazione e insieme a loro garantiscono amore e cura alle persone con fragilità.

Ci impegniamo a valorizzare al massimo le loro capacità ed esperienze attraverso un cammino di crescita che si sviluppa sin dalle fasi di selezione, motivazione e fidelizzazione.

La condivisione della 'cultura dell'accoglienza' è da sempre un elemento a cui prestiamo grande attenzione per garantire il raggiungimento di un unico obiettivo: migliorare le condizioni di vita di donne vittime di violenza, uomini fragili e bambini e ragazzi che hanno bisogno di sentire il calore di casa.



OLTRE 210 VOLONTARI PER OLTRE 13.000 ORE

Il servizio civile con noi

La mia percezione è stata quella di essere entrata a far parte di una grande famiglia con una grande casa; la mia, non è stata solo un'esperienza formativa ma un'esperienza di vita. É un posto dove si è responsabili [...] dove si impara che la vita è importante e dove insegniamo ai ragazzi che bisogna lottare per costruirsi un futuro

Francesca, volontaria Servizio Civile 2021





VOLONTARI SERVIZIO CIVILE

IL 2021 IN NUMERI

Un anno
a servizio delle persone
più vulnerabili.

ONERI E PROVENTI

TOTALE **ONERI 12.334.175,00 €**

Oneri da attività tipiche **96,47**% Oneri da attività finanziarie 0,01% Oneri di supporto generale 3,52%

TOTALE **PROVENTI 13.111.053,00 €**

Proventi da attività tipiche **97,30**% Proventi da raccolta fondi **1,30**% Proventi da attività accessorie **1,40**%

LE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

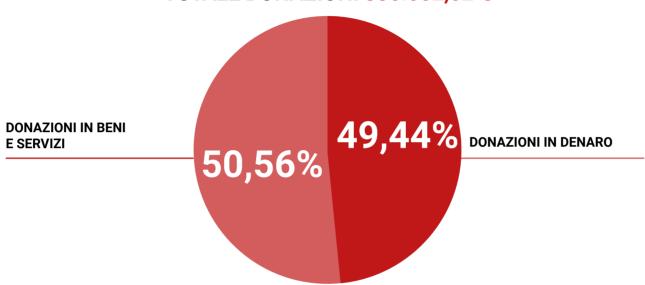
Grazie a chi ci sostiene

il nostro aiuto

è più grande e forte.

RACCOLTA FONDI





LE CAMPAGNE DEL 2021		
NATALE - INSIEME PER ACCOGLIERE	81.433,32 €	
OPERAZIONE "VAFFANBAGNO"	15.350,00 €	
RACCOLTA FARMACI	5.979,00 €	
RACCOLTA MATERIALE SCOLASTICO	1.915,00 €	



PROGETTI

Sviluppiamo e presentiamo

proposte progettuali

per potenziare e progettare nuovi interventi

a favore di chi soffre.

ANDAMENTO PROGETTI

L'ufficio progettazione della Fondazione Somaschi si occupa di sviluppo, ricerca dei bandi e presentazione delle proposte progettuali sia per mantenere e potenziare gli attuali servizi e progetti della Fondazione sia per sviluppare nuovi settori di intervento. Oltre a queste mansioni l'ufficio si occupa dell'organizzazione dei progetti formativi per tutti i dipendenti e dei bandi dedicati alla ricerca di volontari del servizio civile. Infine, segue anche le procedure di accreditamento dei servizi e delle strutture agli albi ed agli elenchi di riferimento.

2.197.233,43 EURO

TOTALE RACCOLTO

L'ufficio progettazione lavora su 2 livelli.

Da una parte partecipa a bandi di enti privati e pubblici per raccogliere fondi necessari alla realizzazione dei progetti ideati.

Dall'altra permette di partecipare a gare pubbliche che hanno come esito il rapporto istituzionale con gli enti pubblici.

RENDICONTO **FINANZIARIO** E NOTA INTEGRATIVA

Lo stato patrimoniale

accanto ai più fragili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti B) Immobilizzazioni I - Immobilizzazioni immateriali: 1) costi di impianto e di ampliamento	
 2) costi di sviluppo 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) avviamento 	5.007
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.010
7) altre	601.815
Totale	632.832
II - Immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati	1.046.585
2) impianti e macchinari	69.704
3) attrezzature	133.820
4) altri beni	431.603
5) immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale	1.681.712
III - Immobilizzazioni finanziarie	
11) partecipazioni in	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	15.100
c) altre imprese	
2) crediti:	
a) verso imprese controllate di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
b) verso imprese collegate	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
c) verso altri enti del Terzo settore di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
d) verso altri	512.853
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
3) altri titoli	
Totale	527.953
Totale immobilizzazioni (B)	2.842.497

C) Attivo circolante

- I Rimanenze
 - 1) materie prime, sussidiarie, e di consumo
 - 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
 - 3) lavori in corso su progetti
 - 4) prodotti finiti e merci
 - 5) acconti

3) accond	
Totale	-
II - Crediti:	
1) verso utenti e clienti	3.984.433
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
5) verso associati e fondatori	499.918
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	499.918
3) verso enti pubblici	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
4) verso soggetti privati per contributi	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
5) verso enti della stessa rete associativa	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
6) verso altri enti del Terzo settore	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
7) verso imprese controllate	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
8) verso imprese collegate	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
9) crediti tributari	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
10) da 5 per mille	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
11) imposte anticipate	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
12) verso altri	403.377
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	41.069
Totale	4.894.290
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni	
1) partecipazioni	
2) altri titoli	
Totale	
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	8.182.445
2) assegni	
3) denaro e valori in cassa	48.297
Totale	8.230.742
rotate	0.230.742

13.125.032

Totale attivo circolante (C)

PASSIVO PASSIVO	31/12/2021
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.050.000
II - Patrimonio vincolato	
1) riserve statutarie	60.000
fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.200.000
3) fondi vincolati destinati da terzi III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	8.005.847
2) altre riserve	336.950
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	746.048
Totale	14.398.845
B) Fondi per rischi ed oneri	1 130 7 0 1 0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) per imposte, anche differite	
3) altri	
Totale	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	260.242
D) Debiti	
1) debiti verso banche	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
2) debiti verso altri finanziatori	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 6) acconti	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
7) debiti verso fornitori	739.822
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 9) debiti tributari	137.480
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	137.400
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.687
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 12) altri debiti	308.785
Totale	1.505.774
E) Ratei e risconti	301.559
Totale passivo	16.466.420 5
Totale passivo	10.400.420

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.299.205
2) Servizi	2.831.944
3) Godimento beni di terzi	237.412
4) Personale	6.655.514
5) Ammortamenti	586.308
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
7) Oneri diversi di gestione	288.413
8) Rimanenze iniziali	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	11 000 706
Totale	11.898.796
B) Costi e oneri da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	
3) Godimento beni di terzi 4) Personale	
5) Ammortamenti	
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
7) Oneri diversi di gestione	
8) Rimanenze iniziali	
Totale	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	449
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri	
Totale	449
E) Costi e oneri di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	88.365
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	346.565
5) Ammortamenti	
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
7) Altri oneri	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	404.000
Totale Totale oneri e costi	434.930 12.334.175
Totale offeri e costi	12.334.1/3

Proventi e ricavi A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori 2) Proventi dagli associati per attività mutuali 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	31/12/2021
4) Erogazioni liberali 5) Proventi del 5 per mille	75.805 29.905
6) Contributi da soggetti privati 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	163.224
8) Contributi da enti pubblici	238.391
9) Proventi da contratti con enti pubblici	12.420.362
10) Altri ricavi, rendite e proventi 11) Rimanenze finali	175.584
Totale	13.103.271
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.204.475
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse attività diverse	
 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori Contributi da soggetti privati Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi Contributi da enti pubblici Proventi da contratti con enti pubblici Altri ricavi, rendite e proventi Rimanenze finali 	
Totale	
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)3)	
 C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi 1) Proventi da raccolte fondi abituali 2) Proventi da raccolte fondi occasionali 3) Altri proventi 	
Totale	
D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
Da rapporti bancari Da rabi investi finanziari	29
Da altri investimenti finanziari Da patrimonio edilizio	7.753
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Altri proventi Totale	7.782
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	7.782

- E) Proventi di supporto generale1) Proventi da distacco del personale2) Altri proventi di supporto generale

Totale	
Totale proventi e ricavi	13.111.053
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	776.878
Imposte	30.830
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	746.048

Dott. Gianni Mario Colombo Dottore Commercialista e Revisore legale

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

MILANO

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO 31/12/2021

ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e D. Lgs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2021.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitimi, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle Onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Dott. Gianni Mario Colombo

Dottore Commercialista e Revisore legale

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

In particolare, l'attività è finalizzata all'accoglienza ed all'aiuto delle persone più vulnerabili ed in situazione di disagio: accoglienza di minori in comunità, sostegno delle donne vittime di violenza ed i loro figli, sostegno delle persone senza fissa dimora, migranti, famiglie in difficoltà e persone anziane.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo. Date le dimensioni della Fondazione e la complessità della gestione si ritiene debba essere potenziato l'apparato amministrativo.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del Dlgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97

Per la prima volta vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che, peraltro non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e il nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Dott. Gianni Mario Colombo Dottore Commercialista e Revisore legale

Siamo anche di fronte ad un cambio di regime contabile, passando da un regime non regolamentato ad uno obbligatorio.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Particolarmente innovativo rispetto al conto economico previsto dal Codice Civile è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, in grado di evidenziare il risultato delle singole aree.

Nel caso in questione, l'Ente non svolge attività diverse da quelle di interesse generale, e, pertanto la nuova formulazione del Rendiconto gestionale, consente di evidenziare il risultato dell'unica area di attività svolta.

Il bilancio, coerentemente con le facoltà consentita dallo OIC 35, non espone ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Ciò si è reso necessario in ragione del mutato quadro normativo volto a disciplinare il bilancio degli enti del terzo settore, categoria di enti alla quale appartengono, sebbene con diverse peculiarità, le onlus, quadro normativo non vigente nell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE

31/12/2021

Totale immobilizzazioni nette	2.842.497 €
(immateriali, materiali, fînanziarie)	
Attivo circolante	13.125.032 €
(rimanenze, crediti, attività finanz.,disponibilità)	
Ratei e risconti attivi	498.891 €
TOTALE ATTIVITA'	16.466.420 €

PASSIVO PATRIMONIALE

Dott. Gianni Mario Colombo

Dottore Commercialista e Revisore legale

31/12/2021

	01,12,2021
Patrimonio netto	14.398.845 €
Fondo di dotazione	3.050.000 €
Patrimonio vincolato	2.260.000 €
Patrimonio libero	8.342.797 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	746.048 €
Fondo per rischi e oneri	
Fondo T.F.R.	260.242 €
Posizioni debitorie	1.505.774 €
(Passività a ML e a Breve Termine)	
Ratei e risconti passivi	301.559 €
TOTALE PASSIVITA'	16.466.420 €

RENDICONTO GESTIONALE

31/12/2021

Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	776.878 €
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	
Oneri attività attività di supporto generale	
Proventi attività di supporto generale	
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	7.333 €
Oneri attività attività finanziarie e patrimoniali	449 €
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	7.782 €
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	
Oneri attività di raccolta fondi	
Proventi attività di raccolta fondi	
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	
Oneri attività diverse	
Proventi attività diverse	
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	769.545 €
Oneri attività interesse generale	12.333.726 €
Proventi attività interesse generale	13.103.271 €

Dott. Gianni Mario Colombo Dottore Commercialista e Revisore legale

Imposte	30.830 €
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	746.048 €

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2021 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2020, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

Dott. Gianni Mario Colombo

Dottore Commercialista e Revisore legale

- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

La situazione patrimoniale dell'Ente risulta solida, essendo le attività ampiamente superiori alle passività ed il patrimonio netto positivo che viene annualmente incrementato dagli avanzi di gestione conseguiti.

Il valore espresso in bilancio dal Patrimonio netto della Fondazione nel corso del 2021 si è così modificato:

- Valore patrimoniale all'inizio dell'esercizio	€	13.652.797
- Incremento risultato 2020	€	746.048
- Valore Patrimoniale finale	€	14.398.845

Si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento a tassazione IRAP delle retribuzioni imputabili alle Regioni nelle quali è previsto per le Onlus l'assoggettamento a tale imposta. L'IRES teorica sui redditi fondiari è azzerata dal recupero delle spese di riqualificazione energetica sostenute negli anni passati.

Il tema della fiscalità agevolata di questi enti potrebbe modificarsi significativamente sia a seguito della Riforma del Terzo settore, sia nel caso specifico con riguardo all'applicazione dell'aliquota IRES ridotta sui redditi prodotti da questi Enti.

Signori Consiglieri,

Dott. Gianni Mario Colombo Dottore Commercialista e Revisore legale

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2021 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 29/06/2022

IL REVISORE UNICO

Dr. Gianni Mario Colombo



METODOLOGIA E ALTRE INFORMAZIONI

Un percorso di

responsabilità

per descrivere con trasparenza

le attività e i risultati.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale, che adotta le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore come da decreto 4 luglio 2019, scaturisce da una raccolta dei dati e un monitoraggio continuativo di tutte le persone dell'organizzazione, secondo le proprie competenze che ha portato alla redazione del documento caratterizzato da un apporto partecipativo e condiviso.

La raccolta dati è stata supportata da un processo strutturato per il reperimento delle informazioni, che ha visto il coinvolgimento dei referenti interni per ciascuna sezione del documento. Il Bilancio è stato inoltre sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che ne ha integrato le informazioni sul monitoraggio e attestato la conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Il Bilancio Sociale si conferma per Fondazione Somaschi uno strumento di gestione e rendicontazione sociale e finanziaria delle proprie attività e dei risultati conseguiti. È sostanzialmente confermato per il 2021 l'impianto metodologico attuato lo scorso anno, seppur arricchito di informazioni relative a specifici interventi realizzati in risposta all'emergenza pandemica che ha caratterizzato l'anno appena trascorso e, più in generale, si avvale di un lavoro più puntuale di raccolta delle informazioni ivi contenute, specie con riferimento al capitolo sulle risorse economiche. La necessità di adeguare il Bilancio Sociale alle linee guida della riforma del Terzo Settore ha rappresentato un'occasione preziosa per migliorare e accrescere la cultura della trasparenza che da sempre Fondazione Somaschi coltiva e valorizza nei confronti di tutti i suoi interlocutori. Siamo certi che il percorso fatto di trasparenza e responsabilità sia in questo senso la strada giusta da intraprendere.

Altre informazioni

Le aree di intervento promosse da Fondazione Somaschi (Area Minori, Area Mamma-Bambino, Area Migranti, Area Territorialità e Aerea Cura) riguardano, in coerenza con i principi statutari, interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili; prestazioni socio-sanitarie; educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora; alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti. Nonostante il difficile anno appena trascorso che ha determinato la sospensione momentanea di alcuni servizi, tutte le attività hanno mantenuto il loro normale svolgimento, mantenendo inalterati gli obiettivi prefissati.

La Fondazione lavora in modo integrato nei diversi ambiti, garantendo la produzione di valore sociale per la Comunità rispettando i vincoli di efficienza, efficacia e sostenibilità. Grazie all'esperienza maturata e alle caratteristiche della sua modalità assistenziale Fondazione Somaschi opera in modo sinergico con le Istituzioni Pubbliche. Fondazione Somaschi è al centro di una rete di relazioni con differenti interlocutori (stakeholder) interni ed esterni che si fanno promotori, a diversi livelli e con differenti modalità, dell'interesse comune di migliorare significativamente la qualità di vita delle persone supportate – adulti, bambini e adolescenti – e di divulgare una corretta cultura dell'accoglienza e del rispetto e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici. Ognuno di questi portatori di interesse interagisce con la Fondazione attraverso specifici strumenti e forme di supporto e partecipazione.

Finito di stampare il XX/XX/XX

Progetto grafico: Being Agency

www.fondazionesomaschi.it

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano TEL 02 62911975 C.F. 97597340153 P. IVA 07657150962

www.fondazionesomaschi.it

f Fondazione Somaschi
f fondazione_somaschi

fondazione@fondazionesomaschi.it comunicazione@fondazionesomaschi.it

